Il turismo è una risorsa importante dell'economia nazionale e il suo sviluppo ha un impatto rilevante sui settori di attività economica dei comparti manifatturiero e dei servizi.
Le statistiche sull'offerta e sulla domanda turistica delineano un quadro di sintesi del potere attrattivo e della capacità di accoglienza dell'Italia di cui è nota la straordinaria ricchezza in termini di aree costiere e montane e di città d'arte

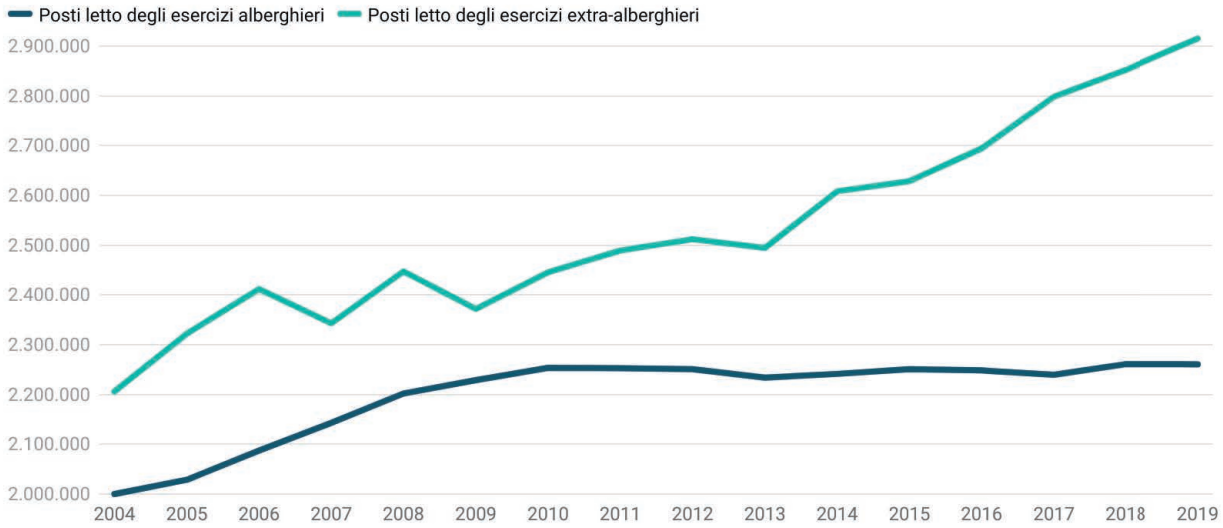
In breve

- **Nel 2019, sono presenti in Italia quasi 33 mila alberghi e oltre 180 mila esercizi extra-alberghieri che offrono, nel complesso, oltre 5,1 milioni di posti letto. La maggiore capacità ricettiva è nel Nord-Est, con 1,8 milioni di posti letto.**
- **Alla lieve flessione del numero degli alberghi (-0,5%), fa da contrappeso l'aumento degli esercizi extra-alberghieri (+1,3%).**
- **Mediamente in Italia nel 2019 ci sono 86,5 posti letto ogni mille abitanti, a fronte di una media europea di 64,1.**
- **Nel 2019, aumentano gli arrivi (+2,6%) rispetto all'anno precedente e diminuisce lievemente la durata media della permanenza (3,32 notti).**
- **Veneto, Trentino-Alto Adige/*Sudtirol*, Toscana, Emilia-Romagna e Lombardia sono le Regioni che registrano il maggior numero di presenze turistiche nel 2019, circa il 58% del totale nazionale.**
- **Nel 2019, la domanda turistica della popolazione residente è costituita da 54 milioni e 253 mila viaggi effettuati sul territorio nazionale, per motivi di vacanza e di lavoro (-13,7% rispetto al 2017), per un totale di 278 milioni e 558 mila pernottamenti in alloggi collettivi e privati. Le durate medie dei soggiorni in Italia sono pari a 5,4 e a 3,0 notti rispettivamente per vacanza e per lavoro.**
- **Nel 2018 in Europa il 49,7% dei residenti di 15 anni e più ha fatto almeno una vacanza lunga (di 4 notti o più). L'Italia (39,3%) resta al di sotto della media.**

ITALIA | UNO SGUARDO D'INSIEME

In Italia nel 2019 si contano 218.327 **esercizi ricettivi** (alberghieri ed extra-alberghieri) con più di 5,1 milioni di posti letto, dato in crescita rispettivamente dell'1 % e dell'1,2 % rispetto al 2018.

CAPACITÀ DEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER NUMERO DI POSTI LETTO (VALORI ASSOLUTI)



Fra il 2005 e il 2019 il numero di posti letto aumenta del 19%, con il settore extra-alberghiero che cresce più dell'alberghiero (rispettivamente +25,5% e +11,4%). Nel 2019, la quota di posti letto presenti negli esercizi extra-alberghieri raggiunge il 56,3% del totale nazionale.

Nel 2019, Il numero di alberghi è di 32.730 unità, in leggero calo rispetto al 2018 (-0,5 %) e con più di 2,2 milioni di posti letto, valore sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Il numero degli esercizi extra-alberghieri è di 185.597 unità, in crescita rispetto al 2018 (+1,3 %) e con più di 2,8 milioni di posti letto (+2,2 %). Nel complesso degli esercizi ricettivi si registrano circa 436,7 milioni di presenze (fra residenti e non residenti sul territorio italiano) con un incremento di 7,9 milioni rispetto al 2018 (+ 1,8%) e circa 131,3 milioni di arrivi che aumentano di circa 3,2 milioni rispetto al 2018 (+2,6%).

La **permanenza media** del soggiorno nelle strutture ricettive è di 3,32 notti, in lieve calo rispetto all'anno precedente, con valori in diminuzione sia per i residenti in Italia (-0,02 notti) sia per i residenti all'estero (-0,03 notti). Questi valori confermano la tendenza in atto dal 2005 e la contrazione della permanenza totale, nel periodo 2005-2019, è di 0,69 notti.

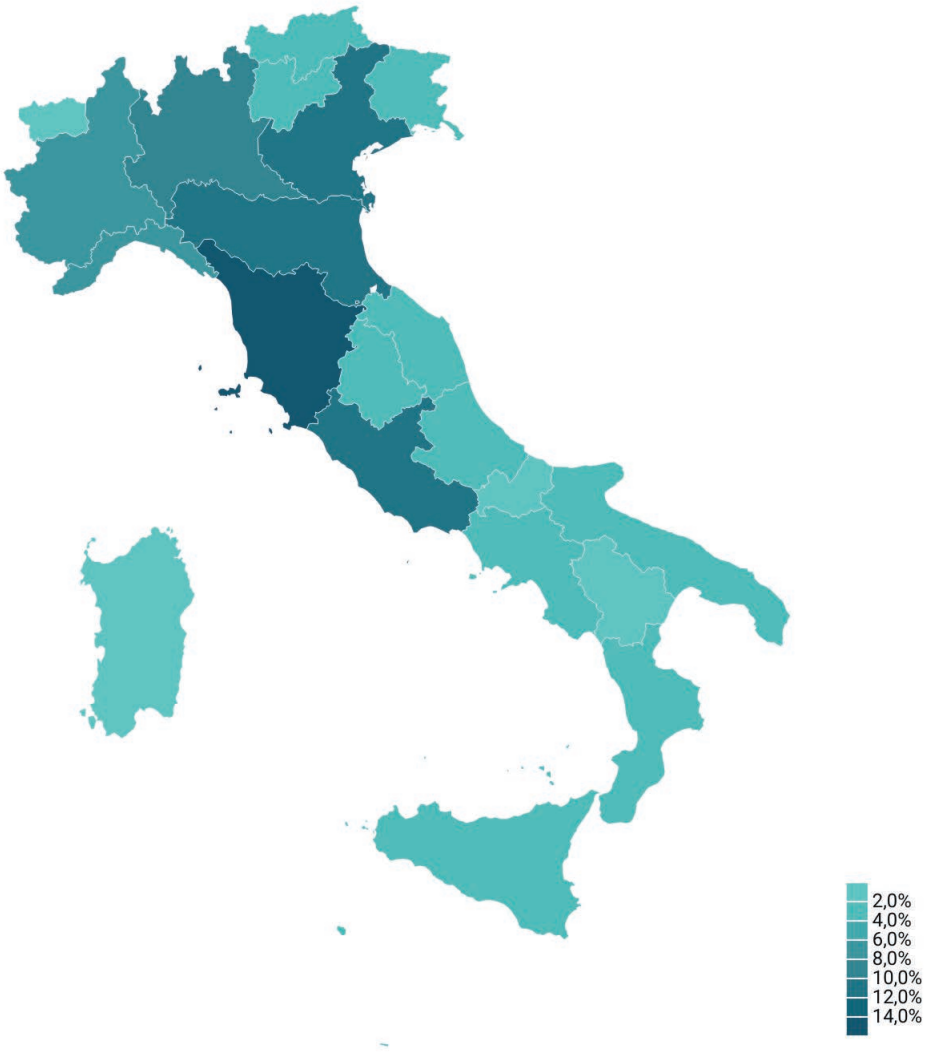
Nel 2019, la domanda turistica della popolazione residente è costituita da 54 milioni e 253 mila viaggi effettuati sul territorio nazionale, per motivi di **vacanza** e di lavoro (-13,7% rispetto al 2017), per un totale di 278 milioni e 558 mila pernottamenti in alloggi collettivi e privati.
Le vacanze rappresentano l'89,2% del totale dei viaggi. In particolare, il 45,5% è costituito da soggiorni brevi (1-3 notti) e il 43,8% da vacanze lunghe (4 notti o più). I viaggi di lavoro costituiscono il restante 10,8% degli spostamenti. In termini di **pernottamenti**, il 93,8% delle notti riguarda i viaggi di vacanza e il 6,2% quelli di lavoro. Le durate medie dei soggiorni in Italia sono pari a 5,4 e a 3,0 notti rispettivamente per vacanza e per lavoro.

L'ITALIA E LE SUE REGIONI

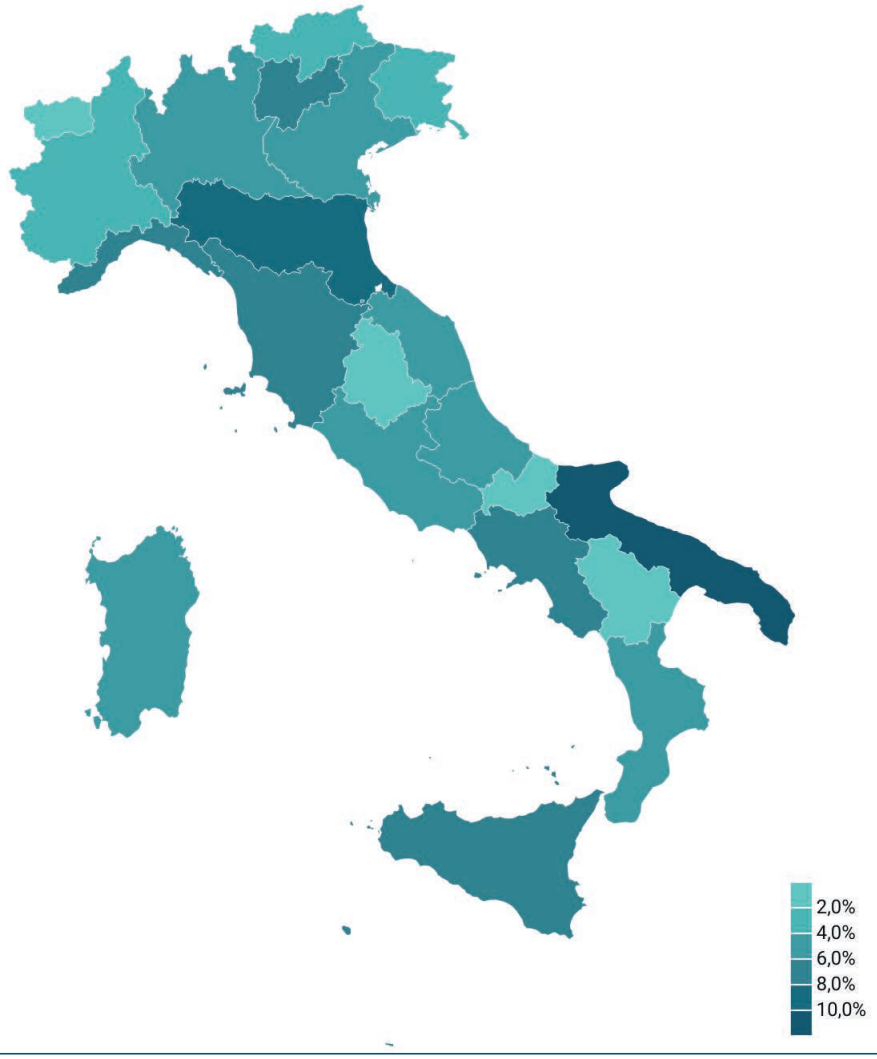
Nel 2019 Il Nord-Est, con oltre 1,8 milioni di posti letto (35% del totale nazionale), è la ripartizione con la maggiore capacità ricettiva; seguono ben distanziate le ripartizioni del Centro e del Mezzogiorno, con oltre 1,2 milioni di posti letto ciascuna (circa il 25% del totale nazionale). Il Nord-Est è la ripartizione con il più elevato numero di posti letto per mille abitanti (155,8), tutte le sue Regioni superano il numero di posti letto per mille abitanti rilevato a livello nazionale (86,5). Il Nord-Ovest registra il valore più basso tra le ripartizioni (49,8), con l'eccezione della Valle d'Aosta/*Vallée d'Aoste* che, con 459,6 posti letto per mille abitanti occupa il primo posto nella graduatoria. Nel Centro, solo il Lazio ha un numero di posti letto per mille abitanti (71,0) inferiore a quello nazionale.

Nel 2019, le Regioni in cui si registra il maggior numero di **presenze** turistiche (di residenti e non residenti), sono: Veneto, Trentino-Alto Adige/*Sudtirol*, Toscana, Emilia-Romagna e Lombardia. Queste Regioni accolgono complessivamente più di 252 milioni di presenze (circa il 58% del totale nazionale).

VIAGGI DI VACANZA BREVE PER REGIONE DI DESTINAZIONE (COMPOSIZIONI PERCENTUALI)



VIAGGI DI VACANZA LUNGA PER REGIONE DI DESTINAZIONE (COMPOSIZIONI PERCENTUALI)



Per quanto riguarda il complesso dei viaggi, nel 2019 le Regioni più visitate dai residenti sono Toscana, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Veneto e Puglia, che ospitano complessivamente il 52,8% dei flussi turistici, con quote che variano tra il 6,6% della Puglia e il 10,7% della Toscana. Quest'ultima Regione è la meta privilegiata per le vacanze brevi (15,1% del totale delle vacanze brevi in Italia), mentre per i soggiorni lunghi in cima alla classifica si collocano Puglia ed Emilia-Romagna (rispettivamente 11,0% e 9,9% del totale delle vacanze lunghe in Italia). Per i viaggi di lavoro, le destinazioni più frequenti sono in Lombardia e Lazio: insieme accolgono il 39,9% del totale dei viaggi di lavoro dei residenti sul territorio nazionale.

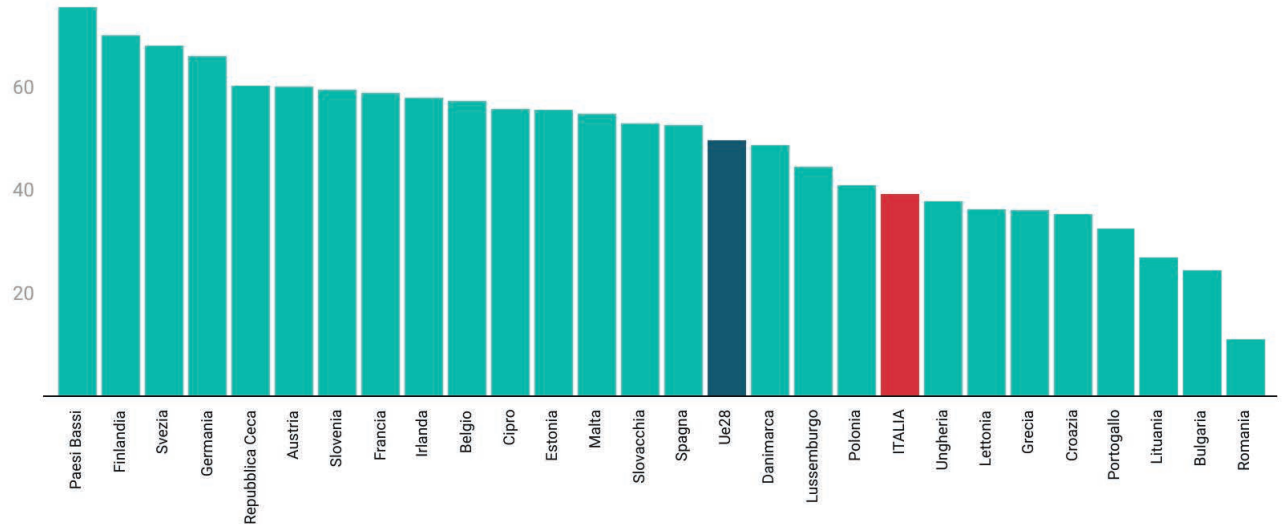
Permangono forti differenze territoriali nella propensione a viaggiare: in tutti i periodi dell'anno e per tutte le tipologie di **viaggio**, la popolazione residente nel Sud e nelle Isole viaggia meno rispetto alla popolazione residente nelle altre Regioni italiane. La partecipazione al **turismo** è maggiore nel Nord-Est in tutti i trimestri, soprattutto in estate (55,1%) e in primavera (35,4%). Nello stesso periodo, dopo i residenti del Nord-Est, a viaggiare di più sono quelli del Nord-Ovest (50,5% in estate e 33,3% in primavera), mentre i residenti del Centro si collocano al secondo posto per propensione ai viaggi in inverno (19,7%) e in autunno (20,3%).

L'ITALIA NEL CONTESTO EUROPEO

Nel 2019 in Europa si registrano in media, negli esercizi ricettivi, 64,1 posti letto ogni mille abitanti. La Croazia ha il valore di gran lunga più elevato (284,1); seguono, piuttosto distanziati, Grecia, Austria, Lussemburgo e Cipro, che superano i 100 posti letto ogni mille abitanti, seguiti da Malta, Slovenia, Italia, Paesi Bassi e Svezia. Nel periodo dal 2000 al 2019, in Europa la capacità ricettiva rispetto alla popolazione residente è cresciuta passando da 48,3 a 64,1 posti letto per mille abitanti. Anche l'Italia registra un aumento considerevole, passando dai 68,7 posti letto per mille abitanti nel 2000 agli 86,5 del 2019. In quest'ultimo anno, la maggior parte dei Paesi dell'Ue registra una permanenza media dei clienti negli esercizi ricettivi inferiore alle 4 notti. L'Italia si colloca in ottava posizione (3,32 notti), superando la permanenza media registrata a livello dell'Ue (3 notti). In cima alla graduatoria si collocano Cipro, Malta, Croazia, Grecia e Danimarca, che registrano una permanenza media al di sopra delle 4 notti.

Nel 2018, il 49,7% dei residenti europei di 15 anni e più ha effettuato almeno una vacanza lunga (di 4 notti o più). Al primo e all'ultimo posto in graduatoria si collocano, rispettivamente, i Paesi Bassi (75,5%) e la Romania (11,0%). L'Italia (39,3%) resta al di sotto sia della media europea sia dei valori rilevati in Germania (66,0%), Austria (60,1%) e Francia (58,8%), Paesi con una propensione al turismo storicamente più elevata della media europea.

PERSONE DI 15 ANNI E OLTRE CHE HANNO FATTO ALMENO UN VIAGGIO DI 4 NOTTI O PIÙ PER VACANZA. ANNO 2018
(PER 100 RESIDENTI CON LE STESSE CARATTERISTICHE)



GLOSSARIO

Arrivi: numero di clienti che hanno effettuato il check in negli esercizi ricettivi nel periodo di riferimento.

Durata media del viaggio: rapporto tra il numero di notti trascorse in viaggio e il numero di viaggi.

Esercizi alberghieri: questa categoria include gli alberghi da 1 a 5 stelle, i villaggi albergo, le residenze turistico-alberghiere, le pensioni, i motel, le residenze d'epoca alberghiere, gli alberghi meublè o garnì, le dimore storiche, gli alberghi diffusi, i centri benessere (beauty farm), i centri congressi e conferenze e tutte le altre tipologie di alloggio che in base alle normative regionali sono assimilabili agli alberghi.

Esercizi extra-alberghieri: questa categoria include i campeggi e le aree attrezzate per camper e roulotte, i villaggi turistici, le forme miste di campeggi e villaggi turistici, gli alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale, gli agriturismi, le case per ferie, gli ostelli per la gioventù, i rifugi di montagna, gli altri esercizi ricettivi non altrove classificati e i bed and breakfast.

Esercizi ricettivi: l'insieme degli esercizi alberghieri e extra-alberghieri.

Permanenza media: rapporto tra il numero di presenze e il numero di arrivi registrati negli esercizi ricettivi nel periodo di riferimento.

Pernottamenti (Notti): numero di pernottamenti che compongono la durata di un viaggio, trascorsi dai turisti residenti presso qualunque tipologia di alloggio (strutture ricettive collettive e alloggi turistici privati).

Presenze: numero delle notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi nel periodo di riferimento.

Turismo: l'insieme delle attività e dei servizi riguardanti le persone che si spostano al di fuori del loro "ambiente abituale", per vacanza o per motivi di lavoro. Rientrano, pertanto, nei flussi turistici tutti gli spostamenti non abituali, con pernottamento (viaggi) o senza (escursioni). L'individuazione dell'ambiente abituale di una persona permette di distinguere il fenomeno turistico dalla mobilità, che non rientra nel campo di osservazione della domanda turistica.

Vacanza breve: viaggio di vacanza con durata del soggiorno inferiore a quattro pernottamenti.

Vacanza lunga: viaggio di vacanza con durata del soggiorno di quattro o più notti.

Viaggio: spostamento realizzato, per vacanza o per ragioni di lavoro, fuori dal comune in cui si vive e che comporta almeno un pernottamento nel luogo visitato; sono esclusi i viaggi e gli spostamenti effettuati nelle località frequentate tutte le settimane con soste di uno o più pernottamenti, nonché i viaggi di durata superiore a un anno; in questi casi, infatti, il viaggio non costituisce flusso turistico poiché la località visitata viene associata al luogo in cui si vive.

Viaggio di vacanza: viaggio svolto per motivi prevalenti di relax, piacere, svago, o riposo, per visita a parenti o amici, per motivi religiosi/pellegrinaggio, per cure termali o trattamenti di salute.

Viaggio per motivi di lavoro o professionali: viaggio svolto per motivi prevalenti di lavoro quali missioni, partecipazione a congressi, riunioni d'affari o esercizio di attività di rappresentanza, docenza o altre attività professionali. Sono esclusi gli impieghi presso il luogo di destinazione (lavoro stagionale, supplenze, altri lavori temporanei).

PUBBLICAZIONI E LINK

Pubblicazioni

Istat, Movimento turistico in Italia - Anni 2019-2020, Comunicato stampa, 29 Dicembre 2020

Istat, Viaggi e vacanze in Italia e all'estero - Anno 2019, Comunicato stampa, 10 Febbraio 2020

Link

Istat/turismo_capacità

Istat/turismo_movimento

Istat/viaggi

Istat/datawarehouse

Eurostat/tourism statistics